

Paternopoli - Il caso Barbone e Forgione: «Bene la scelta del sindaco»

Paternopoli | 24/05/2012

PATERNOPOLI – Da lsu a dipendente comunale. Ora il suo posto è a rischio. Sul futuro lavorativo di **Giuseppe Barbone** penderebbe un ricorso per presunte irregolarità nei modi di assunzione. La vicenda viene resa nota dal segretario cittadino del Partito Democratico, **Andrea Forgione**.

«Barbone, dopo aver lavorato per anni in una ditta in Alta Irpinia, andò in mobilità. Così, il comune di Paternopoli, all'epoca guidato da **Barbieri**, lo assunse a tempo determinato come lavoratore socialmente utile. Ma dopo l'insediamento della nuova amministrazione, il sindaco **De Rienzo** si accorse che il contratto era in scadenza decidendo, pertanto, di inserire il lavoratore nella pianta organica a tempo indeterminato. Tale operazione – racconta Forgione – fu possibile poiché in contemporanea l'ex capo degli uffici amministrativi, **Raffaele Marena**, andò in pensione. La pianta organica approvata nel 2004 dal Ministero è rimasta invariata, ferma a venti dipendenti comunali».

Stando alle dichiarazioni del segretario dei democratici, la questione sarebbe finita al Ministero degli Interni.

«Il sindaco mi ha riferito che contro questa assunzione alcuni consiglieri di minoranza avrebbero contestato la sanatoria che avrebbe permesso di includere Barbone nell'organico comunale. Così facendo si sarebbe procurato un danno erariale all'ente».

Su quest'ultimo aspetto, Forgione evidenzia invece che «con l'avvicendamento dei dipendenti si sarebbe addirittura creato un risparmio annuo dato la differenza di livello retributivo».

Dopo la descrizione della vicenda, il segretario esprime la solidarietà del partito in primis al lavoratore sottolineando la sua operosità e discrezione, oltre al fatto di essere padre di tre figli.

«Siamo onorati che lavori per la nostra collettività» – dice Andrea Forgione –. In secondo luogo, Forgione si dice solidale anche nei confronti del sindaco: «La scelta di assumere Barbone è stata giusta, come Pd lo ringraziamo e incoraggiamo a perorare questa causa».

Strigliata poi alla minoranza: «Come Pd siamo stati all'opposizione di De Rienzo, ma mai ci siamo serviti delle vicende dei deboli per fare battaglie politiche. Non è corretto. Li invito a usare meno la Procura della Repubblica, e di più le piazze. A Paternopoli si sta creando un clima di sospetto che può essere pericoloso in una situazione di crisi generale».

Quest'articolo è stato visualizzato 60 volte

Redazione provincia

